GUIDA AL GREEN PUBLIC PROCUREMENT



GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Il **Green Public Procurement (GPP) o Acquisti Verdi** è una modalità di acquisto, da parte delle pubbliche amministrazioni locali e nazionali, basata su criteri ambientali oltre che sulla qualità e sul prezzo di prodotti e servizi.

Per le sue implicazioni ambientali il GPP rientra tra gli strumenti di sviluppo sostenibile proposti dagli Organismi Internazionali per far fronte alla gravità dei problemi ambientali e allo spreco di risorse naturali non rinnovabili correlati a stili di vita consumistici.

In questo contesto, il GPP assume il significato non solo di "comprare meglio" e "a basso impatto ambientale", ma anche "comprare dove è necessario", agendo su azioni di razionalizzazione gestionale dei servizi nel soddisfare bisogni diversificati, riducendo la circolazione di prodotti non necessari (approccio di dematerializzazione) e favorendo invece acquisti e investimenti in tecnologie "intelligenti" e innovative.

Adottare un sistema di acquisti verdi significa pertanto:

- acquistare solo ciò che è indispensabile;
- considerare un prodotto/servizio lungo tutto il suo ciclo di vita (produzione distribuzione uso smaltimento);
- stimolare in senso ambientalmente sostenibile l'innovazione di prodotti e servizi;
- adottare comportamenti d'acquisto responsabili e dare il "buon esempio" nei confronti dei cittadini

A **livello internazionale** gli acquisti pubblici verdi sono specificamente citati nel piano di implementazione del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile, tenutosi a **Johannesburg nel dicembre 2002**, che incoraggia gli enti a promuovere politiche di appalto pubblico al fine di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di beni e servizi compatibili con l'ambiente.

In Italia la "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile" approvata nel 2002 dal CIPE stabilisce che almeno il 30% dei beni acquistati debba rispondere ai requisiti ecologici.

SISTEMI DI ECO-ETICHETTATURA E DI MARCHI ECOLOGICI

Tra i più significativi strumenti, in grado di agire positivamente sull'impatto ambientale dei processi produttivi e dei prodotti, rientrano i sistemi di eco-etichettatura

Le etichette ambientali si distinguono in pubbliche e private a seconda che facciano capo, rispettivamente a organismi pubblici internazionali o nazionali, oppure a ONG, gruppi industriali o associazioni di categoria, come ad esempio l'etichetta FSC (Forest Stewardship Council, gestita da una ONG) e a loro volta possono essere relative ad un solo fattore ambientale (per esempio il consumo energetico - come nel caso dell'etichetta Energy Star - o ai livelli di emissione di inquinanti) o essere multicriterio cioè relative ad un certo numero (una pluralità) di prestazioni ambientali (Tipo I, ISO 14024).

Le ecoetichette possono essere inoltre obbligatorie oppure volontarie. Si definiscono obbligatorie quando vincolano i produttori, gli utilizzatori, i distributori e/o altre parti in causa ad attenersi alle prescrizioni normative.

Le etichette obbligatorie riguardano, ad esempio, i seguenti gruppi di prodotti:

- **sostanze tossiche pericolose**: forniscono all'utilizzatore/consumatore informazioni relative alla sicurezza e alla salute;
- **slettrodomestici:** l'etichetta energetica (Energy Label) fornisce informazioni al momento dell'acquisto sul consumo energetico dell'apparecchio;
- **imballaggi:** il Packaging Label, finalizzato alla raccolta, il recupero e il riciclo dei materiali da imballaggio a fine vita.

Le etichette volontarie si riferiscono a marchi ecologici (o dichiarazioni ambientali di prodotto) del tutto volontari, certificati da enti terzi (a seguito della verifica della rispondenza dei prodotti ai criteri ecologici prestabiliti) oppure possono costituire semplicemente uno strumento di informazione sulle caratteristiche ambientali dei prodotti. Sono etichette volontarie certificate da enti terzi quelle rispondenti alla norma tecnica ISO 14024 (dette Tipo I) e ISO 14025 (dette Tipo III). Alla serie ISO 14024 appartiene anche il marchio europeo ECOLABEL (istituito nel 1992) che attualmente può essere assegnato ad oltre 20 gruppi di prodotti (rientranti, ad esempio, nei settori: pulizia, elettrodomestici, tessile, apparecchiature elettroniche, carta, servizio di ricettività turistica), nonché l'etichetta nazionale tedesca BLAUER ENGEL (istituita nel 1978), l'etichetta dei paesi scandinavi NORDIC SWAN (creata nel 1988) ed il marchio giapponese ECO MARK.

ALCUNI ESEMPI

ARREDI

• STANDARD FSC



Il **FSC** è un sistema di certificazione, il più diffuso tra le aziende del settore legno-carta nel mondo e in Italia, e che consente di accertare che il bene acquistato sia stato realizzato con tutto si riconduce all'utilizzo di un prodotto della natura nel rispetto e nella tutela dell'ambiente

Esistono tre tipologie di marchio FSC:

FSC 100% Insured managed fresch Get ma. LEUCH 000 6 100 have blooded ag (and	FSC PURO	I prodotti sono fabbricati con il 100% di materiale proveniente da foreste correttamente gestite e certificate FSC;
FSC Mixed Sources Fisher party has well amongst finded program of the control of	FSC MISTO	I prodotti provengono da foreste correttamente gestite e da altre origini controllate o da legno/fibre riciclate;
FSC Recycled Appropriate for a filled from the filled from t	FSC RICICLATO	I prodotti sono fabbricati con legno riciclato al 100%

• STANDARD PEFC: Standard di certificazione forestale europeo



Il marchio PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes) permette di certificare la sostenibilità della gestione dei boschi e la rintracciabilità dei prodotti legnosi commercializzati e trasformati che provengono dai boschi certificati PEFC.

Esistono due diverse certificazioni di Prodotto PEFC:

PEFC PURO PEFC PEFC/18-41-29	Il prodotto certificato o una percentuale specificata del prodotto, è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate;
PEFC MISTO	I prodotti provengono da foreste correttamente gestite e da altre origini controllate o da legno/fibre riciclate;

CARTA PER COPIE

ECOLABEL



L'Ecolabel è il marchio europeo di qualità ecologica, nato nel 1992. La certificazione del marchio Ecolabel è attualmente presente su 24 categorie di prodotti e due di servizi –strutture ricettive e campeggi. I prodotti e i servizi a marchio Ecolabel devono rispettare dei criteri predefiniti che ne garantiscono l'eccellenza ambientale e qualitativa, elaborati tenendo conto di

aspetti:

- ✓ prestazionali (efficienza, durata, etc);
- √ di composizione (materiali usati e contenuto di determinate sostanze).
- √ di processo produttivo (efficienza ambientale del processo,impiego di determinate sostanze)
- ✓ di fine di vita del prodotto (recuperabilità, riciclabilità e disassemblaggio).

Un prodotto, per avere il marchio Ecolabel, deve garantire una qualità paragonabile al leader di mercato del settore merceologico del settore a cui appartiene.

In Italia l'organo competente per il rilascio del marchio è il Comitato Ecolabel ed Ecoaudit, mentre la verifica del rispetto dei requisiti è affidata all'ISPRA.

Le principali caratteristiche sono:

- ✓ **fibre** riciclate oppure vergini provenienti da foreste gestite gestite in modo sostenibile (almeni il 10% da foreste certificate).
- ✓ processo di imbiancamento senza l'utilizzo gas di cloro (ECF)

NORDIC SWAM



Nordic Swan è il marchio di qualità ecologica di prodotto dei paesi scandinavi (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia). I prodotti che ottengono il marchio Nordic Swan devono rispettare degli standard elevati di qualità ambientale che tengono in considerazione gli impatti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, garantendo allo stesso tempo performance ottimali. Il marchio è presente su numerose categorie di prodotti e servizi, per ognuna

delle quali sono stati sviluppati dei criteri specifici.

Le principali caratteristiche sono:

- √ fibre provenienti da foreste a gestione ambientalmente sostenibile
- ✓ processo di imbiancamento senza l'utilizzo gas di cloro (ECF)

BLAUER ENGEL



Blauer Engel (Angelo Blu) è la certificazione ecologica di prodotto tedesca, attiva dal 1978 è il primo marchio ambientale di prodotto presente sul mercato. I prodotti certificati blauer engel devono rispettare dei criteri restrittivi che tengono in considerazione:

- ✓ **l'intero ciclo di vita del prodotto** (uso di materie prime, produzione, uso e smaltimento);
- ✓ tutti gli aspetti di protezione ambientale (contenuto di sostanze pericolose, emissione di inquinanti, rumore, risparmio di energia, materie prime e acqua);
- ✓ sicurezza (tutela della salute).

Le principali caratteristiche sono:

- √ fibre 100% riciclate
- ✓ processo di imbiancamento senza l'utilizzo gas di cloro (ECF), né di altri agenti sbiacanti difficilmente viodwgradabili

• STANDARD FSC puro o riciclato





STANDARD PEFC puro o riciclato



APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

• GEEA – Group for Energy Efficient Appliances



Marchio nato sull'iniziativa di alcune agenzie governative per l'energia. E' applicabile a fotocopiatrici, stampanti, fax e apparecchiature multifunzionale e attesta il rispetto di criteri di efficienza energetica

Energy Star



È il marchio che l'Ente per l'Ambiente Statunitense (EPA) conferisce alle apparecchiature per ufficio a ridotto consumo energetico(PC, fotocopiatrici, stampanti, monitor, fax, multifunzione, scanner). È uno strumento volontario, si basa su una auto dichiarazione del produttore. L'adozione di questo marchio prevede il rispetto di limiti massimi di consumo nella fase di Stand by, mentre non pone limiti sui consumi nella fase di utilizzo. Con il Regolamento Europeo 2422 del 2004 il marchio Energy star è stato

riconosciuto ufficialmente dai paesi dell'Unione Europea

Blauer Engel



Per le apparecchiature elettriche si applica a stampanti, fotocopiatrici e fax. si basa sui criteri relativi all'efficienza energetica, alle emissioni durante l'uso, al riciclaggio, alle batterie

Nordic Swan



Per le apparecchiature elettriche si applica ad ogni tipo di attrezzatura da ufficio, anche per le cartucce dei toner

TCO 03'



I criteri rilasciati tengono conto dell'ergonomia, emissioni, consumo energia, ecologia dei prodotti al fine di salvaguardare la salute dei lavoratori e l'ambiente. Questo marchio si riferisce ai monitor, sia al tubo catodico che a cristalli liquidi, alle unità di sistema ed alle stampanti

Ecolabel



Le uniche apparecchiature elettroniche da ufficio per cui sono stati sviluppati i criteri ecologici da rispettare per ottenere il marchio europeo sono il computer ed il portatile

MATERIALE IGIENICO-SANITARIO CARTACEO

Nordic Swan



Ecolabel



• Blauer Engel



PRODOTTI DI PULIZIA

Ecolabel



In particolare il marchio per I detergenti multiuso prende in considerazione i seguenti criteri ecologici:

- ✓ ecotossicità e biodegrabilità;
- √ fosforo e fosfonati;
- √ biodegrabilità anaerobica delle sostanze tensioattive;
- ✓ composti organici volatili;
- √ requisiti per l'imbalaggio;

GREEN SEAL



Il Green Seal è un etichetta ecologica statunitense che viene concessa a prodotti che rispondono a determinate requisiti relative alla riduzione dell'impatto ambientale nelle fasi di produzione uso e smaltimento. l'etichetta è stata concessa anche ad alcuni prodotti per la pulizia industriale di vetro e pavimenti e bagni.